

ISTITUTO COMPRENSIVO XX SETTEMBRE

Via Arnaldo da Brescia, 4 – RIMINI – Tel. 0541/383012
C.F. 91142600401 - Cod. Mec. RNIC81600B – Codice Univoco UF99HA
E-mail: rnic81600b@istruzione.it rnic810600@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO MENSA SCOLASTICA

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 24/10/2024 con delibera n. 83

PREMESSA

I destinatari del servizio di ristorazione scolastica sono tutti gli alunni iscritti e frequentanti le sezioni di scuola dell'infanzia e le classi a tempo pieno dell'Istituto.

Il menù è formulato in base alle tabelle dietetiche suggerite dall'ASL, e sulla base di eventuali allergie e/o intolleranze alimentari (documentate da certificato medico) e di necessità culturali e/o religiose.

Il servizio mensa è fornito dalla ditta appaltatrice selezionata dal Comune di Rimini.

La mensa è considerata un momento di educazione al gusto ed un'occasione per favorire:

- l'educazione alimentare – con riferimenti all'igiene, alla salute e allo sperimentare nuovi cibi;
- l'educazione relazionale – riconoscimento dei ruoli e delle diversità;
- l'educazione comportamentale – condivisione e rispetto delle regole.

Il servizio di refezione scolastica è controllato dai docenti referenti delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria a tempo pieno.

ART. 1 FINALITÀ DEL COMITATO

Il Comitato mensa viene costituito per avviare una valutazione sull'erogazione del servizio e sul gradimento da parte dell'utenza, rilevando eventuali punti critici e avanzando proposte e correttivi.

ART. 2 COMPOSIZIONE, NOMINA DURATA E RIUNIONI

Il Comitato mensa è costituito da un genitore designato da ogni classe/sezione della scuola interessata e da un docente del plesso nominato dal Dirigente scolastico, con l'incarico di coordinatore.

Il Comitato mensa resta in carica per l'intero anno scolastico e viene rinnovato interamente all'inizio di quello successivo.

Il docente coordinatore del Comitato manterrà i contatti con i genitori che fanno parte del Comitato mensa e con la ditta appaltatrice per ogni eventuale comunicazione o riferimento sulla mensa.

Il Coordinatore organizza eventuali incontri durante l'anno per fare il punto della situazione.

La funzione dei genitori partecipanti al Comitato mensa non è derogabile a terzi.

ART. 3 FUNZIONI DEL COMITATO

Il Comitato esercita un compito di vigilanza e di controllo su qualità e quantità dei cibi somministrati nella mensa scolastica, in riferimento alle vigenti tabelle dietetiche.

Tale compito consiste nell'accertare:

- l'adeguatezza dei tempi di distribuzione dei pasti;
- il rispetto delle norme igieniche da parte del personale;
- la quantità dei pasti, come prevista dalle tabelle dietetiche, equamente erogata a tutti gli utenti;
- il rispetto del menù, esposto nei locali della mensa e pubblicato sia sul sito del Comune di Rimini che sul sito dell'IC XX Settembre;
- il gradimento da parte dei bambini dei cibi proposti.

Il parere espresso dal Comitato mensa ha valore consultivo e non vincolante ai fini della funzionalità del

servizio, di cui è responsabile l'Amministrazione comunale tramite i propri organi.

ART. 4 MODALITA' DI MONITORAGGIO

Le funzioni di monitoraggio svolte dal Comitato mensa sono limitate alla semplice osservazione e verranno esplicitate con le seguenti modalità:

- compatibilmente con le norme sanitarie vigenti, ogni membro del Comitato mensa è autorizzato ad accedere ai locali di refezione.
- Il docente referente invia all'attenzione del Dirigente scolastico una email con il calendario delle presenze dei genitori, con una cadenza concordata.
- Durante la distribuzione e la consumazione dei pasti il genitore non può influire sull'andamento del servizio o disturbare il personale ivi preposto, sempre nel rispetto delle norme sanitarie in vigore.
- I rappresentanti del Comitato, in numero massimo di uno per ogni giornata scolastica, possono quindi accedere al refettorio ed hanno diritto di assaggio gratuito, degustando campioni del pasto del giorno.
- I rappresentanti del Comitato saranno collocati in un tavolo separato nella mensa. Il genitore preposto non può alzarsi dalla propria postazione.
- Sarà evitata ogni forma di contatto diretto con alimenti, stoviglie, utensili, attrezzature se non quelli utilizzati per l'assaggio.

Al termine di ogni sopralluogo il genitore del Comitato raccoglie le informazioni secondo le modalità stabilite dal Comitato stesso.

Nessun rilievo potrà essere mosso verbalmente al personale preposto, ma qualunque situazione verificata dovrà risultare nelle informazioni raccolte.

Alla fine dell'anno il Comitato prepara un verbale consuntivo, da inoltrare al Dirigente scolastico, che lo invia al Comune di Rimini.

Le visite di controllo e di monitoraggio, compatibilmente con le normative sanitarie vigenti, potranno essere effettuate fino ad un massimo di due volte al mese.